

Rabino: «Basta con i vitalizi»

POLITICA / 1

Con Scelta civica propone di legare la pensione dei politici ai contributi versati

È al giro di boa l'esperienza in Parlamento degli albesi Mariano Rabino e Giovanni Monchiero, eletti come deputati di *Scelta civica* nel 2013. *Gazzetta* ha colloquiato con l'ex consigliere della Regione Piemonte per tracciare un bilancio di metà mandato.

Onorevole Rabino, molti suoi colleghi hanno lasciato *Scelta civica* per accasarsi nell'alleato Pd. Per lei sarebbe un ritorno.

«Nel rispetto del mandato affidatomi dagli elettori rimarrò in *Scelta civica*, che vorrei desse il "la" a un nuovo movimento civico nazionale, composto da italiani coraggiosi, riformatori e modernizzatori».

Il Partito democratico di Renzi non è "modernizzatore" a sufficienza?

UN BILANCIO CON IL PARLAMENTARE A METÀ DEL SUO MANDATO

«Il Pd ha sposato molti dei nostri ideali e parte del programma ma continua a essere una contraddizione, diviso tra socialisti e conservatori di sinistra da un lato e liberal-democratici dall'altro.

Noi di *Scelta civica* siamo liberal-democratici».

Tanti italiani la conoscono per il fuori onda sulle "belle donne" trasmesso da *Striscia la notizia*. Non è dispiaciuto?

«Per un certo periodo ne ho sofferto: mi dispiaceva essere schiacciato dall'immagine del politico che si dà alla bella vita. Poi me ne sono fatto una ragione: sono una persona normale, che fa il proprio lavoro con passione e determinazione e che nel tempo libero non disdegna le bellezze e le distrazioni della vita».

Tra i suoi cavalli di battaglia a Montecitorio c'è la riduzione dei costi della politi-

ca, che lei ha cercato di abbattere rinunciando alla pensione maturata in Consiglio regionale (circa 3 mila euro al mese dal 65° anno di età). A quando un intervento deciso e netto del Governo?

«Occorre, come proposto da *Scelta civica*, introdurre una norma costituzionale

«LA GRANDA È UN ESEMPIO NELL'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI»

che preveda vitalizi equi e corrispondenti ai contributi effettivamente versati. A settembre torneremo alla carica: sento che sarà la volta buona».

Sta seguendo da vicino anche la questione dei migranti. Quali scenari si devono immaginare ad Alba e nel cuneese?

«La Granda, con la sua Prefettura e i suoi sindaci, è un esempio a livello nazionale di efficienza organizzativa, solidarietà, fermezza e legalità. In generale, occorre che le istituzioni internazionali non lascino sola l'Italia e che si operi al più presto per stabilizzare, se necessario anche militarmente, le aree estere di crisi in modo da interrompere questo esodo biblico».

Enrico Fonte



MARCATO

Mariano Rabino è stato eletto con *Scelta civica*.